

Testata: Resto del Carlino online

Pag:

Diffusione:

Data: 07/09/2013

Periodicità: quotidiano



Press.com
THE MEDIA LINK

Informazione individuata su richiesta del fruitore per suo uso esclusivo. Riproduzione vietata.

Resto del Carlino

E' morta Erika Rosenthal, una vita 'felice' tra le tragedie del Novecento

 **Una vita "piena e felice"**

Aveva 94 anni, alla Olivetti l'incontro con Giorgio Fuà, con il quale si sposterà nel 1945. L'armistizio sorprese la coppia ad Ancona

Ancona, Erika Rosenthal: una vita 'piena e felice'



Testata: Resto del Carlino online

Pag:

Diffusione:

Data: 07/09/2013

Periodicità: quotidiano



Informazione individuata su richiesta del fruitore per suo uso esclusivo. Riproduzione vietata.

Ancona, 7 settembre 2013 - **Si è spenta ad Ancona, all'età di 94 anni, Erika Rosenthal, vedova dell'economista Giorgio Fuà.**

La coppia aveva attraversato insieme le fasi cruciali del Novecento, dalle leggi razziali, al campo di concentramento (dove sarebbe nato il primo dei loro tre figli), agli anni della collaborazione con Adriano Olivetti a Ivrea. Qui Erika, assunta nella segreteria della Editrice Nuove Edizioni, conobbe il futuro marito, teorico del 'modello marchigiano di sviluppo' e collaboratore anche di Enrico Mattei.

Una vita "piena e felice", scriverà Fuà, che Erika Rosenthal ha ripercorso in un libro di memorie, "Fuga a due", pubblicato dal Mulino. **Era nata a Vienna nel 1919 da genitori ebrei e aveva vissuto a Teheran e a Milano (dove si era laureata in lingue straniere). Alla Olivetti l'incontro con Giorgio Fuà, con il quale si sposerà nel 1945 (matrimonio fu celebrato dal rabbino Elio Toaff).**

L'armistizio sorprese la coppia ad Ancona: Erika e Giorgio rimasero nascosti nelle Marche prima di riparare a Lugano. **Dopo alcuni anni fra Roma e Ginevra tornarono ad Ancona,** dove Fuà fondò la facoltà universitaria di Economia e in seguito l'Istao e la Rosenthal insegnò Lingue. La camera ardente si terrà lunedì nella villa Fuà, poi la tumulazione in forma privata.

Ad esprimere il suo cordoglio è stato il **governatore Spacca:** "Una grave perdita per le Marche e per il Paese. **Con Erika Rosenthal Fuà scompare non solo la compagna di una vita dell'indimenticato Giorgio, ma una donna che con coraggio, passione ed enorme cultura ha saputo anticipare i tempi dell'emancipazione femminile.** Intelligenza rara, la signora Erika si laureò nel 1940, in anni in cui essere donna e per di più di religione ebraica erano ostacoli insormontabili. **Di lei mi piace ricordare una frase: 'Il merito non è essere intelligenti, questa è una fortuna avuta dalla vita, ma saper usare questa intelligenza'.** Esprimo a nome mio personale e della Regione Marche le più sentite condoglianze ai figli e a tutta la famiglia per il lutto che li ha colpiti".

Un messaggio di cordoglio è arrivato anche dal **sindaco di Ancona Valeria Mancinelli** che ha parlato per tutta l'amministrazione dicendosi "veramente addolorata per la scomparsa di Erika Rosenthal Fuà, una delle nostre concittadine più ragguardevoli per il suo passato coraggioso e per la forza dimostrata in questi anni con la sentita partecipazione alle vicende cittadine. Erika Rosenthal - ha aggiunto - è stata la compagna di vita di uno degli anconetani più illustri del secolo scorso, Giorgio Fuà, un economista che ha raggiunto i più alti livelli della comunità scientifica e che ha dato un contributo fondamentale alla comprensione del nostro contesto economico e sociale".
